

Contenuto

- Relazione
-
- Dichiarazione
-
- Lettera testimoniale
-
- Doc. appartenenza
- alla « Acqui »
-
- Corrispondenza

Osservazioni

9

Grado *cap. 1.10.199.*

Cognome *Pati*

Nome *Pierino*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma

Reparto

D. Militare

Indirizzo

.....

Comportamento {
.....
.....
.....

Fatti d'arme *befalucia*

.....
.....

Eventi particolari

.....

Rep.UMP. Pari. Pienno. 24. 10. Manifesto. el. 1920.

Off. Propositi. 19. 9. 1943. 12^o Bl. controversi.

III Parole.

Capo perso di tua brutta canzone; durante
un violento bombardamento e all'inghiottimento e brucia
quotal effetto del stesso; mentre i' davanti' degli
altri persi' erano costretti a rifugiarsi; egli, spinto
di pericolo, avanzava al suo posto ed invitando i
suoi uomini a seguirlo e sparare, finché per suo spazio
si sarebbe che colpito in pieno il petto, si' trovato
sul morte.

RELAZIONE SUL FATTO D'ARME A CUI PRESE PARTE IL CAPORAL MAGGIORE PARI
PIERINO CLASSE 1920 DISTRETTO MILITARE DI MANTOVA APPARTENENTE ALLA 2^a
BATTERIA DEL III° GRUPPO 75/27 C.K. , DISLOCATA NELLA ZONA "ODOS-KRANIAS"
- QUOTA 45 DI ARGOSTOLI(CEFALONIA) .

Graduato di truppa di ottime qualità morali ed intellettuali, tutto
dedicò per il suo reparto, presso il quale disimpegnò con grande zelo
ed intelligenza la mansione di capepezzo.

Stimato dai superiori profondamente amato e rispettato dai serventi del
suo pezzo invicò con intensa passione la lotta contro il tedesco.

Animatore semplice e puro, nei momenti più critici della battaglia confer-
mò il suo ardore combattivo e le sue eminenti doti spirituali.

Il giorno 17 settembre 1943, verso le ore 7.45, mentre la batteria ve-
niva sottoposta a micidiale bombardamento e mitragliamento a bassissima
quota da parte degli Stukas tedeschi, non cessò per un solo istante di
controbatterli. ricevuto ordine dal suo comandante di batteria, di ripa-
rarsi, rimaneva con i proprio uomini al pezzo continuando l'imparsi lotta
nella profonda consapevolezza dell'importanza che aveva il suo contri-
buto di fuoco contro un offesa che ogni altro combattente doveva passi-
vamente subire.

Centrata la postazione da tre bombe nemiche incontrava eroica morte sal-
tando in aria avvinghiato al proprio cannone. Fulgido esempio di amor di
Patria e attaccamento al dovere.

Per il fatto sopracitato propongo che al Caporal maggiore PARI PIERINO
venga conferita la Medaglia d'Argento al V.M. " alla memoria" con la
seguinte motivazione :

"" Capo pezzo di batteria contraerea nell'infuziare della battaglia
rimaneva fermo al suo posto di combattimento incitando i propri serven-
ti alla resistenza. All'ordine "serventi riparatevi" continuava con ar-
dore il suo fuoco senza dar tregua al nemico. Centrata la postazione da
tre bombe sganciate da bassissima quota incontrava morte eroica saltando
in aria avvinghiato al proprio cannone . Fulgido esempio di consapevol-
za del dovere e sereno sprezzo del pericolo. " Cefalonia 8-24 settembre "

Roma , 19 ottobre 1947